



Invito a presentare proposte per l'animazione degli eventi Settimana DESS 2014 "Per una buona Educ-Azione" in Genova – 24-27 novembre.

Premessa

Regione Liguria, consapevole della necessità di continue e incisive azioni di educazione e sensibilizzazione per orientare i comportamenti di cittadini (a partire dalle scuole), amministratori, imprese e di tutti gli altri portatori di interessi alla sostenibilità, promuove e sostiene da anni le attività di educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile sul territorio, attraverso il proprio sistema regionale di educazione ambientale.

Come è noto, il decennio 2005 -2014 è stato proclamato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite Decennio delle Nazioni Unite dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e, nell'ambito della campagna italiana per il DESS, nel mese di novembre, si svolge la settimana nazionale dell'educazione allo sviluppo sostenibile, incentrata ogni anno su uno specifico argomento, cui il Sistema ligure contribuisce con specifiche iniziative coordinate da ARPAL.

Per il 2014, anno conclusivo del decennio, è stato scelto il tema generale dell'educazione ambientale, con bilancio delle attività svolte: da una parte la raccolta delle buone pratiche e prassi educative svoltesi durante il Decennio, dall'altra l'inventario delle realtà che sopravvivranno al Decennio stesso e continueranno a promuovere l'educazione alla sostenibilità in tutte le regioni italiane.

Regione, oltre a promuovere, attraverso una azione informativa e di coordinamento, l'adesione di realtà locali alla Settimana DESS con singole iniziative, ha deciso di realizzare una manifestazione di livello regionale, in cui presentare il Sistema Ligure di Educazione Ambientale e alcune attività di eccellenza.

L'evento si terrà a Genova dal 24 al 27 novembre e vede la collaborazione del LabTer Green Point, che potrà mettere a disposizione la propria sede di Palazzo Verde per alcune delle attività e integrerà il programma regionale con attività coordinate in proprio. La sede principale delle attività di sistema sarà invece la sala "Storia Patria", sita nell'atrio di Palazzo Ducale in Piazza De Ferrari a Genova.

La manifestazione verrà organizzata mediante un calendario organico di laboratori didattici ed incontri, prevalentemente rivolti alle scuole, che coprirà i 4 giorni da lunedì 24 a giovedì 27 novembre.

Vi saranno inoltre momenti di comunicazione precedenti e durante la settimana DESS.

Obiettivi:

- Promuovere il Sistema Ligure di Educazione Ambientale;
- Realizzazione laboratori didattici ed incontri rivolti a scuole o cittadini che contribuiscano a sviluppare buone pratiche di cittadinanza attiva.

Interventi ammissibili

Proposte di laboratori didattici rivolti al mondo della scuola e ai cittadini.

Le attività (che si svolgeranno presso la sala Storia Patria di Palazzo Ducale nelle mattinate dal 24 al 27 novembre dovranno garantire:

- **Progettazione e realizzazione di almeno un laboratorio didattico rivolto alle scuole (idealmente fruibile da n. 2 classi / 50 ragazzi);**
- **Disponibilità alla presenza in loco per una delle giornate citate, sulla base del calendario che sarà costruito da Regione con la collaborazione di ARPAL;**



- **Disponibilità a replicare il laboratorio proposto per un minimo di 2 volte (per laboratori dalla durata massima di 2 ore) nel corso della mattinata;**
- **Il coinvolgimento assicurato ex ante di almeno 2 classi, preferibilmente del proprio territorio (si prevede infatti il rimborso della spesa relativa al trasporto degli studenti);**
- **L'eventuale attività di animazione parallela (visite a musei, science center, strutture educative...) per le classi provenienti da fuori Genova che devono attendere mentre la classe con cui viaggiano partecipa al laboratorio;**
- **In aggiunta a quanto sopra i CEA interessati possono facoltativamente proporre un ulteriore laboratorio didattico rivolto alla cittadinanza; da svolgersi in orario serale o durante il sabato. Nel caso di accettazione del progetto, si provvederà ad individuare la sede più idonea alla realizzazione dell'attività.**

La valutazione delle proposte si baserà principalmente sui seguenti aspetti:

1. **finalità educativo-formativa;**
2. **innovatività della tematica / metodologia proposta;**
3. **presidio minimo garantito pari ad una giornata;**
4. **presenza di attività di comunicazione e diffusione dell'iniziativa;**
5. **coerenza delle voci di costo** (con particolare riferimento al costo orario del personale impiegato);
6. **eventuali proposte di laboratori rivolti ai cittadini.**

Nota bene. In ogni caso le iniziative **non devono presentare fini pubblicitari e di lucro**, anche indiretti, e devono prevedere la partecipazione dei destinatari a titolo gratuito

Soggetti beneficiari

Enti Locali referenti di Centri di Educazione Ambientale liguri dei quali sia stato verificato il possesso dei requisiti minimi di qualità per l'ammissione al Sistema Ligure (DGR 571/14) **alla data di termine ultimo per la presentazione delle domande, ovvero il 31 ottobre 2014.**

Contributo concedibile

La disponibilità finanziaria è pari a 8.000,00 € (IVA inclusa).

Ogni progetto potrà essere finanziato per un massimo di 600,00 € (IVA inclusa) per un laboratorio ripetuto due volte in una mattinata. Se proposto da un soggetto che provenga da fuori Genova e debba organizzare il trasporto degli studenti è previsto un contributo ulteriore di 800,00 € (IVA inclusa) per le spese di trasporto.

Può essere presentato un preventivo a parte per le attività di animazione (visite a musei, science center, centri educativi...) che devono essere sviluppate con la classe che aspetta mentre quella con cui ha fatto il viaggio a Genova partecipa al laboratorio.

Nel caso venga proposta un'attività rivolta ai cittadini, verrà riconosciuto un ulteriore contributo di 300,00 € (IVA inclusa).



Il finanziamento verrà liquidato con le seguenti modalità:

- 100% a saldo a conclusione delle attività, previa rendicontazione sulla base dei mandati di pagamento e di una sintetica relazione tecnica delle attività svolte.

Le somme non assegnate o non spese verranno ri-programmate a favore di progetti centralizzati, di progettazioni presenti in altre graduatorie o dei CEA che hanno operato nel modo più efficiente ed efficace.

Spese ammissibili

ARPAL potrà certificare solamente le spese della seguente tipologia (IVA compresa, ove non recuperabile):

- a) Costi di assistenza esterna (es. consulenze professionali, incarichi, ecc. per gestione CEA, docenze, facilitazioni, ecc.);
- b) Costi di personale interno ove direttamente coinvolto nelle attività;
- c) Rimborsi spese per eventuale trasporto delle classi o ingresso a musei, strutture educative...;
- d) Forniture / servizi (costi per materiali necessari, ecc...).

Le spese saranno ammissibili a partire dalla data del 1 novembre 2014.

Contenuti e ammissibilità delle proposte progettuali

Le proposte progettuali devono:

- essere presentate da Enti titolari di centri del Sistema Ligure di Educazione ambientale (ad esclusione delle Province) dei quali sia stato verificato il possesso dei requisiti minimi di qualità per l'ammissione al Sistema Ligure (DGR 571/14) alla data di termine ultimo per la presentazione delle domande, ovvero il 31 ottobre 2014.
- Contenere scheda di dettaglio per ognuno dei laboratori proposto (vedi format allegato – minimo un laboratorio da ripetersi nel corso della mattinata).
- Contenere dichiarazione circa **impegno alla completa realizzazione delle attività secondo quanto presentato.**

Modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà pervenire **all'Ufficio protocollo di ARPAL in plico chiuso** oppure inoltrata **con posta certificata all'indirizzo** arpal@pec.arpal.gov.it **entro il giorno 31 ottobre 2014 ore 12:00**, indirizzandola a:

ARPAL – Educazione alla sostenibilità. Via Bombrini 8, 16149 Genova

La busta o l'oggetto della mail dovrà contenere la seguente dicitura:

Proposte per l'animazione degli eventi Settimana DESS 2014 "Per una buona Educ-Azione"



Le domande che non perverranno entro la data indicata non saranno considerate valide. Non fa fede il timbro postale.

Obblighi del beneficiario

I beneficiari dei contributi sono tenuti a comunicare formalmente ad ARPAL l'avvenuto inizio delle attività ed a rispettare i seguenti obblighi:

- a) eseguire in modo puntuale e completo l'intervento finanziato conformemente al progetto presentato. Il beneficiario è comunque obbligato a comunicare preventivamente eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
- b) comunicare tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata, la decisione di rinunciare all'esecuzione dell'intervento. Qualora il soggetto rinunciatario abbia già acquisito parte del contributo questa dovrà essere restituita gravata degli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione;
- c) fornire ad ARPAL le informazioni necessarie alla liquidazione del finanziamento con le tempistiche e le modalità definite da ARPAL;
- d) Concludere le attività entro il 27 novembre e rendicontarle entro il 31 dicembre 2014.

Revoche

Il mancato rispetto di quanto stabilito al precedente punto determina la revoca del contributo ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, oltre agli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione.

Controlli

ARPAL e Regione potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dell'intervento finanziato, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le stesse sono state ammesse a finanziamento.



**FORMAT scheda per presentazione proposte per l'animazione degli eventi Settimana DESS 2014
"Per una buona Educ-Azione" in Genova
24 – 27 novembre 2014.**

CEA: _____

Referente Tecnico – Scientifico:

Referente Amministrativo dell'ente titolare del Centro:

compilare quanto segue in una copia per ogni laboratorio proposto

1. Titolo del Laboratorio

2. Tema e breve descrizione

3. Destinatari prioritari

Scuole: Indicare precisamente ordine scolastico

Cittadini: specificare eventuali categorie prioritarie

4. Classi coinvolte direttamente dal CEA

Indicare, eventualmente allegando evidenze, quali classi usufruiranno del laboratorio (min. 2 classi per copertura di una delle mattinate di attività previste).

5. Eventuali necessità in termini di dotazioni

Indicare necessità specifiche per realizzazione laboratorio che non potranno essere soddisfatte direttamente dal CEA (es. tavoli, sedie, videoproiettori...)

6. Attività di animazione per le classi che aspettano mentre la classe con cui hanno viaggiato partecipa al laboratorio

Esplicitare chiaramente il costo previsto per queste attività.

7. Voci di costo (spese ammissibili)

Voci di spesa		Costi (euro)
a) Personale	Costi assistenza esterna (es. consulenze professionali, incarichi, ecc., rendicontabili sulla base di fatture o notule). <i>Esplicitare costi orari riferiti alla giornata DESS rispetto ad altre necessità (progettazione, ecc..).</i>	
	Personale interno (solo ove direttamente operativo nelle attività esterne, quota rendicontabile sulla base di ordine di servizio e cedolini)	
b) Forniture / servizi	Costi per produzione di materiali e sussidi didattici	
c) Trasporti	Costi per eventuale trasporto delle classi e degli operatori (max. 800,00 €) e per le attività parallele (indicare la cifra scorporata)	
FINANZIAMENTO RICHIESTO		

Il Responsabile del procedimento

Timbro e Data
